

Bonus arredi per giovani coppie

La Legge di Stabilità 2016 ha introdotto una nuova agevolazione per l'acquisto di mobili da parte di giovani coppie. In particolare, l'agevolazione, da ripartire tra gli aventi diritto in 10 quote annuali di pari importo, si applica nella misura del 50% delle spese sostenute dal 1.01 al 31.12.2016 ed è determinata su un ammontare complessivo non superiore a € 16.000,00. L'agevolazione in discorso, pur presentando sostanziali analogie con il c.d. "bonus mobili e grandi elettrodomestici" collegato a lavori di ristrutturazione edilizia, se ne differenzia tuttavia per il contesto normativo di riferimento e per i requisiti di accesso. Infatti, il bonus arredi spetta per l'acquisto, a titolo oneroso o gratuito, **di un'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale** della giovane coppia, effettuato da entrambi i coniugi o conviventi more uxorio o da uno solo di essi.

NUOVA AGEVOLAZIONE	Il bonus mobili per giovani coppie per l'anno 2016 consiste nella detrazione Irpef del 50% delle spese sostenute per l'acquisto di mobili destinati all'arredo dell'abitazione principale della giovane coppia.	Le spese devono essere sostenute dal 1.01.2016 al 31.12.2016 .
REQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> • È necessario: <ul style="list-style-type: none"> - essere una coppia coniugata o una coppia convivente more uxorio da almeno 3 anni; - non avere superato, almeno da parte di uno dei componenti la giovane coppia, i 35 anni di età; - essere acquirenti di un'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale¹ della giovane coppia. 	La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a € 16.000,00 .
PAGAMENTO	Per la fruizione della detrazione è necessario che il pagamento sia effettuato mediante bonifico o carta di debito o credito nel 2016.	<p>I requisiti devono essere soddisfatti nel corso del 2016, ad eccezione dell'acquisto dell'unità immobiliare che può essere avvenuto anche nel 2015.</p> <p>Se il pagamento dei mobili è effettuato mediante carte di credito o carte di debito, la data di pagamento è individuata nel giorno di utilizzo della carta di credito o di debito da parte del titolare, evidenziata nella ricevuta telematica di avvenuta transazione, e non nel giorno di addebito sul conto corrente del titolare stesso.</p> <p>Se il pagamento è disposto mediante bonifico bancario o postale non è necessario utilizzare il bonifico appositamente predisposto da banche e Poste Spa per le spese di ristrutturazione edilizia (bonifico soggetto a ritenuta).</p> <p>Non è consentito effettuare il pagamento mediante assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento.</p>
Nota¹	Per "abitazione principale" si intende quella nella quale il contribuente o i suoi familiari dimorano abitualmente (art. 15 Tuir).	

Esempio n. 1

Elenco di beni agevolabili e non agevolabili

Agevolabili	Non agevolabili
Letti	Porte
Materassi	
Armadi	
Cassettiere	
Comodini	
Librerie	Pavimentazioni (ad esempio il parquet)
Scrivanie	Tende e tendaggi
Tavoli e sedie	Altri complementi di arredo
Divani e poltrone	
Credenze	
Apparecchi di illuminazione	